

SEDUTA DEL 30 GIUGNO 1965

Sono presenti i senatori: Adamoli, Alessi, Bufalini, Caroli, Cipolla, Crespellani, Donati, Gatto Simone, Milillo, Militerni, Morino, Pafundi, Parri, Spezzano e Varaldo e i deputati: Assennato, Biaggi, Della Briotta, Elkan, Gatto Vincenzo, Guidi, Gullotti, Li Causi, Nicosia, Veronesi e Vestri.

Aperta la seduta alle ore 18,30, sotto la presidenza del presidente Pafundi, si legge e si approva il processo verbale della seduta precedente.

Su richiesta del senatore MORINO, il PRESIDENTE dà notizia sugli interventi posti in atto dalla Presidenza in relazione al prolungato soggiorno a Roma, per motivi di salute, del noto Genco Russo, per il quale una nuova visita medico-fiscale ha previsto un ulteriore periodo di degenza di sessanta giorni.

Avverte che si passerà ora alle dichiarazioni di voto prima della deliberazione sull'utilizzazione del documento su Palermo.

Il senatore CREPELLANI, in via pregiudiziale, fa presente che l'allegato n. 19 al documento su Palermo contiene riferimenti a persone che la Commissione non ha ascoltato. Propone perciò di accantonarlo, conformemente a quanto deciso per l'allegato numero 7.

Il senatore ADAMOLI oppone che in questa sede, come deliberato nella precedente seduta, sono possibili soltanto dichiarazioni di voto prima della votazione finale sull'utilizzazione del documento relativo al Comune di Palermo.

Col senatore CREPELLANI concorda il deputato GULLOTTI. Si associa al senatore ADAMOLI il senatore GATTO Simone.

Il Presidente fa osservare che, essendo stata chiusa la discussione, la questione sol-

levata dal senatore Crespellani deve ritenersi preclusa, e che quindi la Commissione dovrà decidere, previe dichiarazioni di voto, circa l'utilizzazione del documento sul Comune di Palermo. Ricorda che nelle precedenti sedute si era profilato un generale orientamento per la trasmissione di tale documento ai Presidenti delle Assemblee parlamentari.

Il deputato VERONESI annuncia il voto favorevole del proprio Gruppo politico alla proposta trasmissione del documento, pur sottolineando il carattere non definitivo e l'incompletezza del documento stesso.

Il senatore GATTO Simone dichiara il suo voto favorevole, poiché il contenuto del documento, malgrado alcune attenuazioni che esso ha subito nel corso della elaborazione, risulta tuttora abbastanza incisivo. Osserva, altresì, che negli allegati sono contenute soltanto dichiarazioni provenienti da organi e persone particolarmente qualificate.

Il deputato GULLOTTI preannuncia il proprio voto favorevole, avanzando, peraltro, ampie riserve sul sistema, certamente non civile né democratico, che si viene oggi ad istaurare, di fare riferimento ad accuse contro persone che non sono state ascoltate e che non hanno avuto, pertanto, la possibilità di difendersi.

Il senatore ALESSI, richiamando suoi precedenti interventi, si associa alla protesta del deputato Gullotti. Chiede che la votazione avvenga per divisione, preannunciando il proprio voto contrario alla trasmissione di quegli allegati che contengono riferimenti denigratori a determinate persone.

Il deputato NICOSIA premesso che il problema sollevato dal senatore Crespellani, dal deputato Gullotti e dal senatore Alessi è intempestivo, preannuncia il proprio voto favorevole. Sottolinea, peraltro, la neces-

sità di ulteriori accertamenti sui punti che il documento ha lasciato in ombra.

Il senatore DONATI fa osservare che è ambiguo il valore che la Commissione attribuisce agli allegati: se la Commissione li avalla — ed evidentemente questa è l'interpretazione favorita presso i lettori — allora è stato leso il diritto al contraddittorio delle persone accusate; se, invece, la Commissione ha inteso semplicemente citarli senza annettervi alcun valore, è indiscutibile che la loro pubblicazione risulta del tutto inopportuna. Propone, pertanto, che la trasmissione del documento integrale ai Presidenti delle Camere sia accompagnata da una lettera che chiarisca ufficialmente gli intendimenti della Commissione.

Il senatore SPEZZANO ribadisce che il documento e i relativi allegati costituiscono un testo inscindibile, e ricorda, in proposito, che egli stesso e il senatore Crespellani ebbero dalla Commissione l'incarico di effettuare una meditata selezione dei brani di documenti da trascrivere in allegato.

Il PRESIDENTE, circa la proposta del senatore Alessi, fa osservare che il documento è unico, ciò che rende impossibile una vo-

tazione per divisione del testo. Circa la proposta del senatore Donati, obietta che il documento è chiaro di per sè; eventualmente, si potrà trasmettere ai Presidenti delle due Camere copia del verbale della presente seduta, da cui possa risultare la differente importanza attribuita alle note e agli allegati rispetto al testo.

Il senatore ALESSI dichiara di astenersi dal voto.

Il PRESIDENTE pone, quindi, in votazione la proposta di trasmettere ai Presidenti delle Camere il documento relativo al Comune di Palermo, corredato degli allegati, ad eccezione dell'allegato n. 7.

La Commissione approva.

Il senatore CIPOLLA propone che il documento sia trasmesso anche agli organi della Regione Siciliana.

Il PRESIDENTE dichiara che si tratta di una iniziativa che può essere assunta soltanto dai Presidenti delle Camere.

La seduta è tolta alle ore 20.

Del che è verbale, letto, approvato e sottoscritto.